VareseNews

"Le primarie un bellissimo sforzo di partecipazione. Mai il cambio con i clic di Rousseau"

Pubblicato: Lunedì 4 Marzo 2019



Unità nel partito, piedi per terra ma anche tanta soddisfazione. In via Monterosa, nella **sede del Partito Democratico** dove fino a notte fonda si sono contate le schede elettorali delle primarie, i **coordinatori del comitato per Zingaretti** brinda al risultato raggiunto dalla consultazione a livello nazionale e provinciale in favore del governatore laziale.

Un risultato netto anche in provincia di Varese dove, **come abbiamo visto**, **hanno votato 14.213 persone** e **Zingaretti ha ottenuto il 65,76%** dei consensi con 9.347 voti, Martina il 21,64% con 3.076 voti e Giachetti il 12,56% con 1790 voti.

«Siamo pienamente soddisfatti per il risultato – **spiega Pino Tuscano, coordinatore della mozione Zingaretti** -. I votanti hanno chiesto chiaramente unità e cambiamento a questo partito. La nostra gente ci ha detto con fermezza che è arrivato il momento di smetterla con discussioni e liti interne e di lavorare insieme sugli obiettivi che sono quelli di occuparsi di un paese che, ce lo dicono tutti i dati, questo Governo sta trascinando verso il disastro economico e sociale».

Il comitato Zingaretti guarda con soddisfazione al dato che su tutta la provincia ha premiato il neo segretario: «siamo contentissimi soprattutto del risultato a Varese, città amministrata dal centrosinistra, dove abbiamo raggiunto il 70%».

2

GUARDA I DATI SEGGIO PER SEGGIO



«La giornata delle primarie è stata possibile grazie agli 800 volontari che hanno tenuto aperti i seggi per tutto il giorno – **ha spiegato Giacomo Fisco** -. Può sembrare uno sforzo faticoso ma io non lo cambierei con nulla al mondo. Non con i 30mila clic che hanno nominato Di Maio attraverso Rousseau o i voti ai gazebo di Salvini. Noi abbiamo avuto 1,7 milioni di persone che abbiamo ascoltato e visto di persona. Sono molto contento anche dei tanti giovani che hanno partecipato».

Dal comitato di Zingaretti è arrivato anche un segnale di unità a tutto il partito: «i nostri complimenti vanno anche a Martina Cao e Roberto Adamoli che sono rispettivamente i coordinatori della mozione Martina di Giachetti – ha detto Pino Tuscano -. Hanno condotto una campagna elettorale leale e corettta, adesso lavoriamo tutti assieme perché, come ha detto Zingaretti stesso, non sarà il capo del partito ma il leader di una comunità».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it